BREVE CRONACA DELLA GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA: «IL MATRIMONIO NEL CCEO TRA NORME CODICIALI E PRASSI GIUDIZIARIA» ROMA, PONTIFICIO ISTITUTO ORIENTALE 7 DICEMBRE 2010

AMERICO FONTANAROSA

Università degli Studi del Molise (Campobasso)

Il giorno 7 dicembre 2010 si è tenuta in Roma, in Piazza S. Maria Maggiore nr. 7, presso la sede del Pontificio Istituto Orientale, la giornata di studio dal tema: «Il matrimonio nel C.C.E.O. tra norme codiciali e prassi giudiziaria». Tale simposio si è articolato in due sessioni, di cui si riporta qui di seguito una breve cronaca relativa allo svolgimento dei lavori, con l'integrazione di alcune sintetiche note.

Alle ore 10.00 il Presidente della sessione mattutina il Prof. SUNNY KOKKARAVALAYIL SJ – Docente del Pontificio Istituto Orientale – prima di procedere ai saluti di rito ed all'avvio dei lavori, ha formulato una preghiera unitamente ai presenti, così come richiesto dal Padre Decano.

Conformemente a quanto indicato in programma il Prof. SUNNY KOKKARAVALAYIL SJ ha introdotto il Prof. JAMES MCCANN SJ – nuovo Rettore del Pontificio Istituto Orientale – il quale ha rivolto un «*Indirizzo di saluto ai partecipanti*» ringraziando gli stessi ed augurandosi di leggere al più presto gli *acta symposii* su *Iura Orientalia*.

Successivamente il Prof. KOKKARAVALAYIL SJ ha introdotto il primo oratore, il Mons. Prof. JOSÈ M. SERRANO RUIZ – Prelato Uditore Emerito della Rota Romana – il quale ha intrattenuto l'uditorio sul tema: «La visione personale del matrimonio; aspetti sostantivi e diritto procedurale». Mons. SERRANO RUIZ, che non ha di certo bisogno di presentazione alcuna, ha sapientemente trattato le problematiche legate al matrimonio, effettuando un raffronto tra codice latino (CIC) e codice orientale (CCEO), soffermandosi in particolare sul consenso matrimoniale, sia per quanto concerne gli aspetti sostantivi che per quanto riguarda gli aspetti procedurali.

Dopo una breve pausa (ore 10.45-11.00), si è assistito alla ripresa dei lavori. A questo punto, il programma prevedeva la relazione del Prof. PÉTER SZABÓ, docente nell'Università Cattolica di Budapest e dell'Istituto S. Atanasio di Nyíregyháza, sul tema «Questioni circa la normativa da osservare per la valutazione della validità dei matrimoni acattolici»; tuttavia egli non ha potuto, putroppo, essere presente per comprovate e giustificate motivazioni personale, e dunque il comitato organizzatore ha dato facoltà di parola al P. SAJAN GEORGE THENGUMPALLY, Dottorando nel Pontificio Istituto Orientale, il quale ha trattato una relazione su una tematica simile a quella indicata in programma, avente per oggetto il tema: «Competenza dei tribunali cattolici di giudicare i matrimoni contratti fra persone non battezzate».

La prima sessione dei lavori si dunque è conclusa alle ore 12.30 con la relazione sul tema: «Gli impedimenti matrimoniali: perché si possono stabilire dei limiti alla naturale capacità al matrimonio», tenuta dal Prof. PABLO GEFAELL, Docente della Pontificia Università della "S. Croce", che con sapiente maestria ha descritto l'evoluzione storico-giuridica degli impedimenti matrimoniali, richiamando, tra l'altro, la lettera del Beato Papa GIOVANNI PAOLO II indirizzata alle famiglie.

I lavori della sessione pomeridiana sono ripresi puntualmente alle ore 16.00 e sono stati presieduti dal Rev. P. Prof. MICHAEL J. KUCHERA SJ, Decano della Facoltà di Diritto Canonico Orientale nel Pontificio Istituto Orientale. Il Decano, dopo aver formulato un breve saluto, ha introdotto il Rev. P. Prof. GEORGES RUYSSEN SJ, Docente del Pontificio Istituto Orientale, il quale ha intrattenuto l'uditorio sul tema: «Problematiche relative alla competenza della Rota Romana per le cause matrimoniali provenienti dai territori patriarcali». Il Prof. GEORGES RUYSSEN SJ ha illustrato sapientemente la tematica in programma, arricchendola con dovizia di particolari, soffermandosi, tra l'altro, sulla competenza delle cause matrimoniali nei vari gradi di giudizio e sulla validità delle leggi in materia matrimoniale nei casi di successione di leggi nel tempo.

La successiva relazione pomeridiana è stata tenuta dal Dott. PHILIPPE HALLEIN, Docente del Seminario Diocesano di Bruges (Belgio), sul tema: «Il Difensore del Vincolo nella "Dignitas Connubii" e il CCEO. Nuove facoltà per il Difensore del Vincolo nello svolgimento del processo di nullità matrimoniale»; egli si è soffermato su alcuni raffronti tra CCEO e Dignitas Connubii, esaminando anche le problematiche legate al defensor vinculi.

Dopo una breve pausa (ore 17.15-17.30), i lavori sono stati conclusi con una relazione tenuta dal Prof. JANUSZ P. KOWAL S.J., Decano della Facoltà di Diritto Canonico nella Pontificia Università Gregoriana, il quale ha trattato una tematica di notevole attualità, ossia quella relativa al matrimonio tra persone appartenenti a religioni diverse ed alle conseguenze

che ne derivano, fenomeno questo sempre più diffuso nell'odierna società multiculturale. Il Prof. KOWAL SJ ha anche illustrato diversi dati statistici che interesano i matrimoni interreligiosi con i connessi fenomeni migratori.

La giornata di studio è terminata con un dibattito conclusivo (ore 18.00-19.00) che ha avuto quale moderatore il Prof. Avv. DANILO CECCARELLI MOROLLI, Docente del Pontificio Istituto Orientale e Direttore Scientifico di *Iura Orientalia*, che ha diretto, con la consueta simpatia e maestria, i numerosi interventi, provvedendo a fornire un completamento dei contributi apportati da altri relatori e soffermandosi sugli aspetti che maggiormente hanno vivacizzato il dibattito.

A tale simposio occorre segnalare la nutrita partecipazione, di autorità diplomatiche di Stati esteri, di autorità religiose, di docenti, nonché di studenti ed amici del P.I.O.

In conclusione, si può affermare che la celebrazione dell'evento ha riscosso un notevole successo e molteplici apprezzamenti da parte di quanti vi hanno partecipato, la cui riuscita è stata dovuta anche e soprattutto all'ottima organizzazione dell'incontro realizzata congiuntamente dagli infaticabili GEORGES RUYSSEN S.J. e DANILO CECCARELLI MOROLLI.

AMERICO FONTANAROSA